

Fatti / Vaia

# Dopo il disastro, la grande svendita

# la difesa del popolo

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA



domenica 4 agosto 2019  
Anno 112 - N. 31 - Euro 1,40

## Ezechiele, beato subito

I vescovi brasiliani chiedono sia riconosciuto il martirio. Verso il sinodo

Bruno Desidera

Un patrono per l'Amazzonia e il Sinodo che si sta per celebrare. Questa la straordinaria richiesta arrivata a papa Francesco da 200 vescovi brasiliani. Chiedono che venga riconosciuto come martire il comboniano Ezechiele Ramin, padovano, ucciso nel 1985, mentre era impegnato a difendere i diritti delle comunità senza terra a Cacoal, nello Stato brasiliano della Rondonia.

Nella lettera i vescovi brasiliani manifestano il loro appoggio alla causa di beatificazione, giunta alla fase romana. Evidenziano la testimonianza di padre Ramin, che diede la vita per i popoli indigeni e per i senza terra. E il fatto che tale testimonianza si rivela ancora attuale, in uno scenario di violenza crescente.

Un ulteriore aspetto sottolineato dai vescovi brasiliani è che ancora



oggi è nitida nella popolazione locale la memoria di padre Ezechiele, che spesso viene invocato come intercessore e protettore delle persone più povere e perseguitati.

Una testimonianza di quanto sia vivo il ricordo si è avuta pochi giorni fa. Più di 500 persone hanno partecipato alla cosiddetta "Romaria", la processione e la celebrazione in memoria di padre Ramin. Era presente

**Il postulatore, padre Baritussio:** «Dagli indigeni è stato percepito come "uno di loro". Grande fama ha avuto dopo la morte»

anche il fratello di padre Ezechiele, Antonio. «Abbiamo celebrato una memoria viva di padre Ezechiele - spiega padre Dario Bossi, provinciale dei comboniani in Brasile - Mai come oggi i diritti dei popoli indigeni sono minacciati, la terra disputata viene saccheggiata, e la foresta distrutta e rasa al suolo. Ezechiele ancora vive nella resistenza delle comunità, nelle decine di progetti di agro-ecologia e di educazione che sono nati con il suo nome».

Per il postulatore, padre Arnaldo Baritussio, «Ezechiele è stato capace unire e creare comunione. In quegli anni, spesso, non correva buon sangue tra gli indigeni confinati nelle riserve e i cercatori di terra, i piccoli proprietari scacciati dai latifondisti. Padre Ramin ebbe l'intuizione che solo insieme, indigeni e contadini senza terra avrebbero potuto migliorare la loro situazione. Ha messo nella testa di queste persone la necessità della convivenza nella diversità. Un frutto duraturo, che lo rende precursore del Sinodo».

18-24 AGOSTO

**RIMINI, L'EDIZIONE 40 DEL MEETING PARLA PADOVANO**

Promette di essere, ancora una volta, un'occasione privilegiata di confronto e approfondimento in molti campi del sapere. Il Meeting 2019 di Comunione e liberazione (Rimini, 18-24 agosto) sceglie un verso del giovane Woytila come tema: "Nacque il tuo nome da ciò che fissavi". Molte le collaborazioni padovane all'evento, dove saranno presenti anche alcune eccellenze del nostro ateneo.

pagina 9

**VOTO ALLA VERGINE**

**PIOVENE, LA REGINA E IL CARD. PAROLIN**

Il Segretario di stato vaticano al santuario dell'Angelo.

pagina 12

Energia,  
che bella parola

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile. E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti. Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto. L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)

via della Provvidenza, 69  
tel 049 630466

LIMENA (PD)

via del Santo, 54  
tel 049 768792

PADOVA (PD)

via del Vescovado, 10  
tel 049 652535

CAMPONOGARA (VE)

piazza Marconi, 7  
tel 041 0986018

ANTENORE  
ENERGIA  
luce e gas a misura d'uomo



www.antenore.it